

VIBROTECH

▶ ALLFORTILES/1

Tutte le info sulla 'nostra' due giorni

Servizi navetta garantiti da e per il Palakeope

pagina 2



▶ ALLFORTILES/2

Novità e conferme per convegni e tavole rotonde

Mai così ricco e 'trasversale' il parterre degli ospiti

pagine 2 e 3

CERTECH

il Distretto 317 by Ceramicanda

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

anno 16 numero 317 • 4 Maggio 2024 • euro 1,00



▶ Strada provinciale 467

Di Roberto Caroli

Nel nostro paese si vive e si legifera anche per non disperdere la memoria, pure quella legata all'architettura industriale. E' (anche) per questo che fabbriche dismesse vengono spesso preservate, protette di fronte a idee demolitorie. Nel distretto ceramico reggiano-modenese non è difficile imbattersi in capannoni, del cui passato è rimasto soltanto lo scheletro, trasformati in attività artigianali, commerciali e altro. Personalmente questo genere di soluzione non mi ha mai entusiasmato, anzi, a volte penso sia meglio radere al suolo tutto e ricostruire da capo, ex novo. Il risultato che ne conseguirebbe è di una maggiore eleganza, di più alto valore estetico. Quello che è sotto i nostri occhi di elegante ha ben poco, anzi, è privo di identità, non è né carne né pesce, il percepito è di qualcosa senza capo né coda. Percorrendo la provinciale 467, per esempio, statale fino a qualche lustro fa', sponda reggiana tra Scandiano e il fiume Secchia, ci si accorgerà, giunti all'altezza del comune di Casalgrande, dei tanti esercizi ricavati da ex stabilimenti ceramici.

segue a pag. 3

SPECIALE

▶ ALLFORTILES forum B2B il programma e i protagonisti

FORUM B2B
14-15 MAG 2024
PALAKEOPE
CASALGRANDE (RE)

ALL FOR TILES

PALAKEOPE
Via Aosta, 10 - 42013 Casalgrande RE
(Parcheggi nelle vicinanze serviti da navetta)

INGRESSO GRATUITO
PREVIA REGISTRAZIONE ONLINE



pagine 2 e 3

BAR DELLE VERGINI

Dallo champagne al lambrusco



Calici in alto per la riapertura del Bar delle Vergini... Brindisi amari che arrivano mentre il Sassuolo imbocca il tunnel della Serie B! Dal prossimo anno niente più Inter, Juventus e Milan... Mentre il Bologna veleggerà in Champions League al Mapei Stadium ospiteremo Feralpisalò, Cittadella e Sudtirolo! Addio palchetti allo champagne... Ci toccheranno i derby al sapore di lambrusco con Reggiana e Modena!

IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO OGGI

€ 2.901.969.391.695

IL DEBITO PUBBLICO PER CITTADINO

€ 42.828,37

Ds ceramico

▶ Coverings 2024

Il made in Italy della ceramica alla 'riscoperta' dell'America

Dai padiglioni della fiera di Atlanta arrivano segnali incoraggianti. E anche gli USA vogliono chiedere dazi sull'India

▶ Salone e Fuorisalone

Le superfici di casa nostra e la 'Milano Design Week'

Tra innovazione, contaminazione, design e le nuove estetiche dettate dalla progettazione e dall'architettura contemporanea

pagine da 5 a 11

▶ Almanacco

Una pioggia di soldi: il distretto si rifà il look con il PNRR

pagina 13

▶ Sport

Sassuolo, naufragio in riva all'Arno: salvezza lontanissima

pagina 14

▶ Impronte digitali

Il Governo USA dichiara guerra a TikTok

pagina 15

Basso Cav. Angelo

COSTRUZIONI GENERALI

Dal 1930, al servizio delle Imprese in Emilia Romagna.

General contractor | Prefabbricati | Impresa Generale

Area Manager

PAOLO SGHEDONI

commerce@costruzionigeneralibasso.it +39 345 79 64 018

Galeazzo Bignami
'Dove vai se la logistica non ce l'hai?'



Martedì 14 maggio ore 10,00

Emilio Mussini
'L'impatto dell'inflazione sull'industria ceramica'



Martedì 14 maggio ore 11,45

Giorgio Romani
'Il peso degli ETS e la transizione ecologica'



Martedì 14 maggio ore 12,30

Carlo Cottarelli
'Gepolitica, economia e credito: un 2024 ad ostacoli'



Martedì 14 maggio ore 15,00

Elisabetta Gualmini
'Dumping e antidumping'



Martedì 14 maggio ore 16,30

Fabio Candussio
'L'impatto dell'Intelligenza Artificiale in fabbrica, nei processi aziendali e nel business'



Martedì 14 maggio ore 17,30

ALLFORTILES Forum, ci siamo...

Tutto, o quasi, pronto per l'edizione 2024 della due giorni di Ceramicanda. Relatori di eccezione a raccontare al distretto ceramico quanto gli sta accadendo intorno e quanto potrà succedergli dentro un futuro cui l'appuntamento che Ceramicanda organizza al Palakeope di Casalgrande il 14 e il 15 maggio guarda, come di consueto, per 'informare e approfondire'

Ci siamo, finalmente. ALLFORTILES Forum è pronto ad accogliere, presso il Palakeope di Casalgrande, quanti vorranno approfondire le tematiche di più stretta attualità che riguardano il presente – ed il futuro – del distretto ceramico. Quando cominciammo, nel 2017, ALLFORTILES era una scommessa che azzardammo, a ridosso del Cersaie presso Villa Zarri, appena fuori Bologna in contemporanea al Cersaie, oggi è una scommessa che Ceramicanda ha vinto, come hanno dimostrato le edizioni che sono venute dopo quella. Villa Valentini, nel 2018, Modenafiere nel 2019 e negli anni successivi, con il varo, anche, della versione 'on the road'. Oggi ecco il forum, nell'inedita cornice del Palakeope di Casalgrande. Due giorni di appuntamenti e una location che asseconda, anche nella disposizione studiata 'su misura' sugli spazi del Palakeope di Casalgrande, quel B2B riservato alle aziende, che fa da cornice – o viene incorniciato, questione di punti di vista – quattro tavole rotonde e otto approfondimenti dal mattino alle 10 al tardo pomeriggio, oltre 30 ospiti di sicuro spessore in rappresentanza delle imprese, dall'associazionismo industriale, della cultura, della politica e del mondo accademico ad esaminare i 'temi' che l'edizione 2024 ha scelto di affidare loro. La nostra due giorni toglie i veli, e ufficializza il programma, che trovate qui sotto: seguiteci, ne varrà la pena...



I CONVEGNI E I TALK

Martedì 14 maggio ore 11.45

'L'impatto dell'inflazione sull'industria ceramica'

Emilio Mussini, Vicepresidente Confindustria Ceramica, **Cristiano Canotti**, Ingegnere industriale

ore 12.30

'Il peso degli Ets e della transizione ecologica'

Giorgio Romani, Presidente Gruppo Romani, **Franco Manfredini**, Presidente Casalgrande Padana

ore 14.30

Moneyadvisor SCF 'La gestione della liquidità aziendale: innovazioni e strumenti per l'ottimizzazione finanziaria'

Francesco Montanari, Consulente Finanziario

Indipendente, **Davide Serafini**, Analista & Trader

ore 16.30

'Dumping e antidumping'

On. Elisabetta Gualmini, Presidente del Forum Europeo della ceramica, **Graziano Verdi**, CEO Gruppo Italcera, **Armando Cafiero**, Direttore Confindustria Ceramica

continua a pag. 3

UN SERVIZIO NAVETTA SULLA SP 467 DA E PER IL PALAKEOPE

Garantito, per raggiungere il Palakeope, situato in via Aosta 10, a Casalgrande, un servizio navetta, gratuito, che permetterà di arrivare, in 4', presso la sede della 'nostra' due giorni senza problemi di parcheggio. Le aree da cui le navette partono e tornano, facendo continuamente la spola – dalla mattina alla sera, indicativamente dalle 9,00 alle 19,00 - da e per il Palakeope sono l'area di sosta sulla Strada Provinciale 467 R, al civico 85, di fronte al distributore Agip (Parcheggio 1) e, in caso di esaurimento posti al Parcheggio 1, verrà attivata anche una seconda area di sosta (Parcheggio 2) situata nella zona del cimitero di Casalgrande, lungo via Liberazione. La volontà è quella di favorire, per quanto possibile, l'arrivo e la partenza dal Palakeope dando modo agli ospiti di raggiungere, in pochissimi minuti, 'ALLFORTILES forum B2B' e di rientrare in brevissimo tempo. Informazioni su www.allfortiles.it o scrivendo a: redazione@ceramicanda.com.



...il 14 e 15 maggio al Palakeope

LE TAVOLE ROTONDE

<p>Martedì 14 maggio ore 10.00</p> <p>'Dove vai se la logistica non ce l'hai'</p> <p>On. Galeazzo Bignami, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Andrea Corsini, Ass. Mobilità, trasporti e infrastrutture Regione ER, Daniele Rossi, Presidente Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, Mario Sacco, Branch manager Db Cargo Fls Dinazzano, Giovanni Savorani, Presidente Confindustria Ceramica, Paolo Lamberti, Presidente Acimac, Thomas Baumgartner, Presidente Fercam, Enrico Grassi, Presidente E80 Group</p>	<p>Martedì 14 maggio ore 15.00</p> <p>'Geopolitica, economia e credito: un 2024 ad ostacoli'</p> <p>Carlo Cottarelli, Economista, Alberto Forchielli, Managing partner Mindful Capital partners, Domenico De Angelis, Condirettore generale Banco BPM</p>	<p>Mercoledì 15 maggio ore 10.00</p> <p>'Argilla ucraina e feldspato turco: scenari futuri'</p> <p>Dario Fabbri, analista geopolitico e direttore di Domino, Avv. Fabrizio Fiori, Consulente legale Camera di commercio e industria Ucraina, Prof. Cecilia Emma Sottilotta, Università per gli stranieri di Perugia</p>	<p>Mercoledì 15 maggio ore 15.00</p> <p>'L'idrogeno come alternativa al gas tra utopia e realtà'</p> <p>Prof. Marcello Romagnoli, Direttore H2MORE, Alessandro Bianchi, Amministratore delegato Nomisma Energia, Fabio Tarozzi, Vicepresidente Federmeccanica, Ad Gruppo B&T, Paolo Mongardi, Presidente Sacmi, Roberto Magnani, Ad ICF&Welko, Luca Bazzani, CEO System Ceramics, Federica Minozzi, CEO Iris Ceramica Group</p>
--	--	--	--

Dario Fabbri
'Argilla ucraina e feldspato turco: scenari futuri'



Mercoledì 15 maggio ore 10.00

Andrea Maffei
'Le lastre e i nuovi usi della ceramica'



Mercoledì 15 maggio ore 12.30

Alessandro Bianchi
'L'idrogeno come alternativa al gas tra utopia e realtà'



Mercoledì 15 maggio ore 15.00



segue da pag. 2

<p>ore 17.30 'L'impatto dell'Intelligenza Artificiale in fabbrica, nei processi aziendali e nel business' Fabio Candusso, Senior Consultant Novalia</p>	<p>Mercoledì 15 maggio ore 11.45 Effediesse</p> <p>ore 12.30 'Le lastre e i nuovi usi della ceramica' Andrea Maffei, Architetto, Stefano Bolognesi, Presidente Cooperativa Ceramica d'Imola, Alberto Selmi, CEO Laminam</p>	<p>ore 16.30 Rama Motori</p> <p>ore 17.00 'L'Intelligenza Artificiale nel marketing' Guido Di Fraia, Prorettore all'Innovazione e Intelligenza Artificiale Università Iulm</p>	<p>ore 17.30 'Il distretto ceramico nella morsa tra Governo regionale e centrale' Vincenzo Colla, Assessore allo sviluppo economico e green economy Regione Emilia Romagna, Franco Stefani, Fondatore System Ceramics.</p>
--	--	---	--



Guido Di Fraia
'L'Intelligenza Artificiale nel marketing'



Mercoledì 15 maggio ore 17.00

ALLFORTILES FORUM B2B: SPONSOR E PARTECIPANTI

Ecco le aziende che a diverso titolo, hanno reso possibile la realizzazione della 'nostra' due giorni in programma tra 14 e 15 maggio. Protagonisti dei B2B presso gli spazi allestiti al Palakeope sono A.J Mueller, ATN srl, Bal-Co, Bocedi, Caolino Panciera, CBC/Remix, Daxel, DB Cargo, Di Floor, Effediesse, Galli srl, GL&T Cargo, Ibatici, ICF&Welko, Mectiles Italia, Metroconsult, Mineral, Mineraria di Boca, Min-Ind, Moneyadvisor SCF, Smac, Prima cer, Progind, RCM-ASSMO, Rama Motori, Sicer, Smalticeram, Soft, Spallazani - Linea & Legno, TQ srl, United Symbol, Vetriceramics, Tecnomec Borghi, Gruppo B&T, Brunacci & Partners, Real Meccanica/MASS. I convegni aziendali: Effediesse, Moneyadvisor SCF, Rama Motori. Main sponsor Marazzi Group e Banco BPM. Gli amici di ALLFORTILES sono invece Cerdumus, Expo-Legno, Kaolin, Laminam, Keope, Aakriti India, Geomix. La manifestazione è patrocinata da Confindustria Ceramica ed ACIMAC.



Vincenzo Colla
'Il distretto ceramico nella morsa tra Governo regionale e centrale'



Mercoledì 15 maggio ore 17.30

Giuseppe Daviddi
'Benvenuto ALLFORTILES Forum'



Martedì 14 maggio ore 10,00

Strada provinciale 467

segue dalla prima pagina

Adestra e sinistra del manto stradale se ne contano tantissimi e occupano oggi aree importanti. Una riqualificazione di vecchi capannoni nata dalle ceneri di attività industriali che da tempo hanno cessato di produrre e di esistere.

Forse a Casalgrande spetta il poco esaltante primato di comune del distretto che vanta, si fa per dire, il maggior numero di fabbriche ceramiche dismesse e trasformate: Miriam, Italgrès, Europea, Roma, colorificio Mastro Giorgio, Minerva, Para, Costi, Urania, Bel-

vedere, Impero grès, Smov, Omega, Continental, e ne ho sicuramente dimenticate qualcuna. Per lo più smaltifici che negli anni Settanta, con l'avvento del 'semigres', nascevano come funghi, in virtù delle piccole aree necessarie a quel tipo di industrializzazione, della semplicità del loro contesto produttivo: linea di smaltatura, essiccatoio e forno, rigorosamente a tunnel, linea di scelta e confezionamento. Fu in quel periodo che si consolidò il detto affibbiato ai pionieri dell'epoca "faccio una fabbrica o una partita a briscola?". Proprio per la facilità e velocità con cui si diventava imprenditori. Con la stessa rapidità poi, con l'avvento della monocottura da pavimento, con i primi venti tesi sul mercato, esse chiuderanno per lasciare spazio oggi alle nuove attività. Il compianto Eliseo Baroni ne fece una rubrica sul periodico, inviato alle famiglie di Casalgrande, dal titolo "statale 467". La cittadina reggiana è quindi forte di una storica vocazione ceramica, motivo per cui, non l'unico, Ceramiscanda ha scelto di organizzare la prossima edizione di ALLFORTILES, nella versione Forum B2B, al Palakeope che, manco a dirlo, deve molto al settore ceramico. Perché i convegni, le tavole rotonde, i talk, le occasioni di incontro e confronto, servono, sì, a non disperdere la nostra storia, a occuparci del presente, ma anche a proiettare uno sguardo attento e consapevole al futuro.

(Roberto Caroli)

Il Coverings promuove il made in Italy

Dai padiglioni del World Congress Center di Atlanta 'segnali incoraggianti' per le produzioni italiane a dispetto di statistiche in flessione. «Nella perdita di quota di mercato, tuttavia, ci sono anche quelle politiche di dumping attuate dall'India nei confronti delle quali i nostri colleghi americani – dice il Presidente di Confindustria Ceramica Giovanni Savorani – hanno chiesto si prendano provvedimenti, come si fece a suo tempo con la Cina»



L'idea è che potesse andar peggio, anche perché il made in Italy della Ceramica planava sul World Congress Center di Atlanta, teatro della 34ma edizione del Coverings, con più di una perplessità. Legata a statistiche – ne leggete sotto – non particolarmente incoraggianti per i produttori di casa nostra, che tuttavia si sono rimboccati le maniche e, a loro modo, hanno 'mostrato i muscoli' forti di una leadership difesa con i denti e comunque ancora ragionevolmente salda. A dispetto di dinamiche divergenti, ben sintetizzate da una espansione dell'1,7% delle vendite dei produttori nazionali e da una contrazione delle importazioni totali pari al 12,9%. La globalizzazione morde, come noto, e i fattori che hanno condizionato le vicende più recenti dei produttori italiani (conflitto russo-ucraino, rincaro dei prezzi energetici e delle materie prime, transizione energetica) hanno fatto il resto, facendo del mercato statunitense 'ter-



ra di conquista' (anche) di competitors (India in primis) che non si sono fatti pregare nel prendersi quote di mercato crescenti con politiche di prezzo sulle quali tuttavia anche la politica americana sembra avere aperto gli occhi. Così, poco prima che andasse in scena la cerimonia del taglio del nastro, è arrivata la notizia di una petizione presentata dai produttori americani al Governo Federale che chie-

de misure antidumping nei confronti dell'India. E tanto è bastato a 'colorare' il Coverings di un'atmosfera meno preoccupata. «Ove questa istanza venisse accolta – ha detto il Presidente di Confindustria Ceramica Giovanni Savorani – proteggerà la lealtà della concorrenza». Quella indiana, che il Direttore Generale di Confindustria Ceramica Armando Cafiero aveva definito, su queste colonne,

«una minaccia» pesa piombo rispetto alle dinamiche commerciali del mercato a stelle e strisce, e l'idea che si possa mettere un paletto rispetto alla crescita impetuosa – decuplicata in 10 anni – dell'export indiano allarga il sorriso dei 'nostri' operatori. Che, va detto, la loro sul mercato USA la dicono anche in queste condizioni non semplici, «anche alla luce di statistiche che incoraggiano, e penso – ag-

giunge Savorani – agli indicatori che parlano di crescita delle licenze edilizie e degli interscambi immobiliari». Se è vero che i produttori italiani hanno perso volumi, infatti, è altrettanto vero che per fatturato l'Italia è ancora davanti a tutti. «I numeri vanno analizzati, non solo letti», chiosa il Presidente di Confindustria Ceramica, trovando sponda su Emilio Mussini, che di Confindustria Ceramica è vicepresidente. «L'Italia resta, anche nel 2023, il principale paese estero fornitore degli USA, con un fatturato di oltre 700 milioni di dollari e ad una quota, sul valore complessivo, del 28,2%. Le aziende italiane che hanno sede negli Stati Uniti vale 500 milioni di euro, il 30% della produzione statunitense». Considerando import dall'Italia e produzioni locali controllate dagli italiani, «il nostro Paese conferma la sua posizione di leadership con una quota che sfiora il 40%». E da questa si riparte...

(R.D.)

C'era una volta in America...

Il dato globale del mercato USA flette sia in valore che in volumi, ma l'Italia riparte dal prezzo medio, che regge, e dalla leadership nel fatturato

Secondo i dati diffusi da Confindustria Ceramica sulla base di quelli forniti dalla United States International Trade Commission, nel 2023 le importazioni statunitensi di piastrelle hanno fatto registrare, rispetto al 2022, una flessione tanto in volume quanto in valore. Poco più di otto punti percentuali, per un dato consuntivo che si attesta su 185,5 milioni di metri quadrati e 201,7 milioni di dollari, contro i 202,3 milioni di metri quadri e i 201,26 milioni di dollari con cui gli USA avevano chiuso il 2022. Crescono in



modo significativo le importazioni dall'India, che fanno registrare un +43% rispetto ai dodici mesi precedenti mentre flettono quelli che

vengono definiti 'i principali paesi fornitori' con i soli Perù e Vietnam che, insieme all'India, chiudono il 2023 con un saldo positivo. Ven-

endo alle vicende di casa nostra i volumi registrati in arrivo dall'Italia fanno segnare una contrazione del 20,5%, mentre a livello di

valore siamo a -16,1%. Ancora incoraggiante, tuttavia, il prezzo medio 'landed', ovvero 25,94 USD/mq contro quello medio di importazione di poco più della metà, ovvero 13,79 dollari per metro quadro. Quanto agli altri importatori 'tradizionali', le flessioni più marcate le registra la Turchia (-35% in quantità, - 29% in valore) mentre il calo dell'Italia la porta al quarto posto nella 'classifica' dei volumi (dopo India, Spagna e Messico) ma la lascia saldamente al comando, e per distacco, nella graduatoria per valore.

(R.D.)

PROVIAGGI 
Un mondo di emozioni.

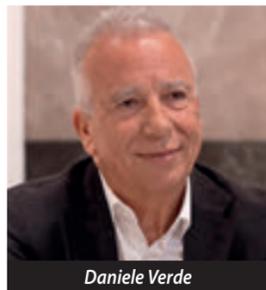


Via San Francesco 205, Fiorano - www.proviaggi.it - Tel.0536.832030

Il nostro obiettivo:

**Eccellenza nel servizio e
ottimizzazione dei costi aziendali**

«Il mercato USA si è fatto più selettivo»



Daniele Verde

La pensa così Daniele Verde, ad avviso del quale «l'interesse nei confronti del prodotto italiano comunque c'è. Ma questo è un anno elettorale, per gli Stati Uniti, e quindi di attesa»

«Il made in Italy resta un vantaggio importante da spendere sul mercato statunitense, ma non basta più per affermarsi». Ne è convinto **Daniele Verde**, AD di Verde 1999, che tracciando un bilancio dell'edizione 2024 del Coverings registra «un'attenzione comunque intatta nei confronti delle produzioni italiane» ma, al contempo, un modo di fare business che sta cambiando. «Clienti e distributori hanno un approccio diverso: qui in fiera si informano e prendono contatti, poi chiedono tuttavia il prodotto venga presentato in un secondo tempo: sento dire che il mercato USA abbia perso vivacità ed è un'opinione che non condivido. Diciamo piuttosto – aggiunge – che è diventato un mercato più selettivo». Di nuovo praticabile, per il made in Italy delle superfici ceramiche italiane, anche grazie alla normalizzazione («certe tensioni sono ormai superate») dei costi della logistica e dei trasporti, che fino a qualche tempo fa si erano fatti insostenibili e hanno a



lungo penalizzato le dinamiche commerciali tra Italia e Stati Uniti. Ma soprattutto grazie alla capacità di intercettare quel gusto americano che, dice Verde, non è mai stato, e non è, quello europeo: «le tipologie produttive – argomenta Verde – richieste hanno una loro peculiarità, cambiano le cromie, c'è una ricerca del prodotto che definirò 'wow', nel senso che si tratta di materiali che de-

vono colpire l'osservatore, che in Europa non è così pronunciata. Per dire quanto sia peculiare il mercato statunitense basterà aggiungere che ci sono differenze di gusto molto marcate anche tra Stati Uniti e Canada, a dispetto di una contiguità geografica evidente». Verde 1999, da sempre molto attenta al mercato USA, ha quindi presentato al Coverings interessanti novità, declinando due serie

di pavimenti e due di rivestimenti su piccoli formati e formati tradizionali, «ed il riscontro – conclude Verde – è stato lusinghiero: l'interesse americano nei confronti del made in Italy c'è e se si parla di poca vivacità del contesto occorre comunque valutare che stiamo attraversando un anno elettorale. Da sempre, e non solo qui negli Stati Uniti, quelli elettorali sono anni di attesa». (R.D.)

I NUMERI

Italiani' d'America

Oltre 100 i marchi del made in Italy presenti ad Atlanta

Oltre cento tra produttori di ceramica e di materiali per la posa, realtà aziendali all'avanguardia in termini di tecnologia, sostenibilità e design, hanno presentato le loro ultime collezioni all'interno del Padiglione Italiano, allestito ed organizzato da Confindustria Ceramica presso il World Congress Center di Atlanta, teatro dell'edizione 2024 del Coverings. Al centro, lo stand *Ceramics of Italy 'Giardino all'italiana'*, punto d'incontro per i visitatori, concepito rispecchiando i valori fondamentali della ceramica *made in Italy*. Progettato da HDR come una struttura modulare che può essere riutilizzata in modo sostenibile per eventi futuri, lo spazio esaltava l'ampia gamma di applicazioni offerte dalle 'nostre' superfici: dai pavimenti alla struttura d'arredo tridimensionale, dalle panche ai piani d'appoggio e tavoli realizzati su misura.

We're the
Intralogistics
Pioneers.

LA NOSTRA ENERGIA È ELETTRICA.

È tempo di un nuovo capitolo nel settore dell'intralogistica: scegli un futuro più sostenibile con la flotta di carrelli elettrici Jungheinrich.

Visita il sito per scoprire di più: www.jungheinrich.it/e-mobility

JUNGHEINRICH

sicer

TECHNOLOGY LAB

presenta

SURFACES

INEXT

L'evoluzione delle superfici materiche antiriflesso.

Per superfici 100% antiriflesso, materiche e perfettamente pulibili.

NEXT Experience Surfaces: una speciale miscela di micro graniglie, con granulometria calibrata molto fine, pronta all'uso e di facilissima preparazione che permette di ottenere superfici **materiche, totalmente matt ed antiriflesso**, ma con **ottima pulibilità** e resistenza agli agenti chimici. Una superficie naturale, materica, gradevole al tatto e con coefficiente anti-slip da R10 a R11.



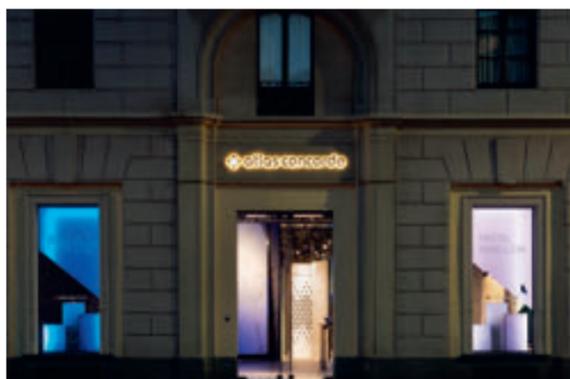
Discover our products on [sicer.it](https://www.sicer.it)

14-15 MAG 2024

La ceramica alla Design Week di Milano: le nuove 'dimensioni' delle superfici

Estetica e sostenibilità declinano i prodotti dei brand di casa nostra secondo i canoni della progettazione e dell'abitare contemporaneo. Pavimenti e rivestimenti, ma non solo, nella nuova estetica della quale superfici sempre più evolute fanno sintesi compiuta, con proposte di design che ora stupiscono ora sorprendono e vanno ben oltre i canoni più 'classici', tra forma, cromie e materia

Il parallelismo ci sta, e racconta bene quanta strada hanno fatto le superfici ceramiche. Al Museo della Ceramica presso il Castello di Spezzano, inaugurata il 20 aprile scorso, la mostra 'Le piastrelle da piccole' racconta gli albori della produzione industriale nel distretto ceramico, narrando un passato fatto di pionieri e di idee già un passo avanti. Pochi giorni prima, il 15 aprile, con la 'Milano Design Week', la ceramica aveva invece cominciato a raccontare il proprio futuro, sedendosi al tavolo dei grandi marchi dell'architettura e del design che ha animato quella che molti osservatori definiscono 'la settimana più bella di Milano'. I flagship store delle aziende del distretto, attestate da tempo all'interno del quadrilatero che nel corso della design week meneghina accoglie eventi, mostre e installazioni che 'fanno' la design week, si sono vestite a festa, altre hanno scelto di varcare anche le porte della Fiera di Rho, dove si teneva la 63ma edizione del 'Salone del Mobile' per spingerle ancora oltre. Perché se si



parla di design, di progettazione, di estetica dell'abitare, la superficie ceramica a fare da parvenu non ci sta più da tempo, e rivendica il proprio ruolo – ormai riconosciuto, come testimonia il felice binomio tra aziende, artisti, architetti, progettisti e designers – all'interno di un mondo come quello del

design. Che è fluido per definizione, e che evolve intercettando gusti e suggestioni, muovendo lungo lo stesso percorso intrapreso da aziende che sul quel percorso hanno cominciato a muoversi da diversi anni, 'piegando' (fuor di metafora, si veda l'installazione di ZHD di cui parliamo tra

qualche pagina) la ricerca a quanto i consumatori, ma anche progettisti e architetti chiedono alle superfici ceramiche. Estetica, ovvio, ma anche valore, e valori: tecnologici e sostenibili questi ultimi, a suggerire lungo trame e nuances che si susseguono su superfici sempre più estese la necessaria

adesione a quanto chiedono l'abitare moderno, la progettazione contemporanea, la fruizione piena (e condivisa) degli spazi all'interno del quale ognuno conduce sé stesso lungo le sue mille attività del quotidiano. Design, e non solo, arte e non solo, estetica come linea guida ma non unica linea guida: la superficie ceramica, oggi, suggerisce una trasversalità che porta oltre quanto la ricerca detta. L'arte è intuizione e bellezza, il design l'approdo di un impulso creativo che 'veste' il necessario di un'aura che gli garantisce unicità e irripetibilità. La ceramica, o meglio la superficie che si veste a festa e rivendica il ruolo di chi accompagna l'uomo fin dall'antichità, attraversa l'una e l'altro, propone e suggerisce. E, anche in questa cornice milanese che toglie il fiato e racconta l'eccellenza del made in Italy, non sfigura. Anzi, come detto, rivendica un suo ruolo, ormai riconosciuto da tutti, conquistato innovando e investendo come – azzardiamo – pochissimi settori industriali hanno saputo fare... (S.F.)

Numeri record per la 'settimana' milanese

Oltre 360mila visitatori (+17%) al 'Salone' e 1125 eventi al Fuorisalone, per un indotto in crescita del 20% rispetto al 2023

Il sipario che si abbassa sulla Milano Design Week lo alza sui bilanci del 'dopo'. E gli organizzatori sorridono largo, alla luce di numeri da record che hanno riportato il Salone del Mobile e il Fuorisalone ai flussi pre-Covid, con una crescita del +54% delle presenze dall'estero, che ha confermato la leadership internazionale della kermesse. Con un +17,1% rispetto al 2023, il Salone del Mobile.Milano 2024 ha registrato un'affluenza record: 361.417 presenze complessive e pre-



senze degli operatori che registrano un +26,8%, con un 65,8% dall'estero. I dati confermano, ancora una volta, il ruolo chiave del-

la manifestazione nell'internazionalizzazione delle imprese, con presenze da Cina, seguita da Germania, Spagna, Brasile, Fran-

cia, Stati Uniti, Polonia, Russia, Svizzera, Turchia, India, Regno Unito, Corea del Sud, Giappone e Austria e parla di un aumento del 50,4% dei visitatori dall'estero. Non meno brillanti i risultati registrati dal Fuorisalone 2024, il cui calendario - 1125 eventi, il 30% in più rispetto al 2023 - ha consolidato il ruolo di Milano in quanto centro nevralgico di incontro, aggiornamento e business per tutti gli operatori del settore, oltre che per appassionati e studenti. Secondo le

stime di Confcommercio, la 'design week' ha generato un indotto da 260 milioni e 800mila euro, + 13,7% rispetto allo scorso anno, con il Fuorisalone che registra un + 20% rispetto all'edizione 2023. Quanto ai social - pesano anche quelli, come noto - l'edizione 2024 parla di una partecipazione senza precedenti: l'audience online è infatti cresciuta del 23% con più di 630mila utenti unici e più di 4 milioni di pagine viste, con visitatori del sito provenienti da 162 diversi paesi. (S.F.)

SMALTICERAM
WORLDWIDE PARTNER

digital water based

il Distretto
by Ceramicanda

DIRETTORE RESPONSABILE

ROBERTO CAROLI
carocaroli@ceramicanda.com

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE

Ceramicanda srl, via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel.0536990323 - fax 0536990402

REDAZIONE IL DISTRETTO

via De Amicis 4 - 42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel.0536822507 - fax 0536990450
redazione@ceramicanda.com

REDATTORI

Stefano Fogliani, Daniela D'Angeli

COLLABORATORI

Edda Ansaloni, Enrico Bertoni, Paolo Ruini, Massimo Bassi

EDITORE

CERAMICANDA SRL

Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Reggio Emilia
al n°1202 in data 05/12/07

PUBBLICITÀ

Ceramicanda srl, via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel.0536990323 - fax 0536990402
redazione@ceramicanda.com

IMPAGINAZIONE

gilbertorigli.com

STAMPA

Centro Stampa Quotidiani SPA



CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE).
Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare proposte commerciali.
In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei personali e al codice di autodisciplina ANVED a tutela del consumatore

www.ceramicanda.com

Milano Design week 2024: Casalgrande Padana 'raddoppia'

A Rho, in fiera, come in Piazza San Marco, presso il suo Creative Centre, l'azienda reggiana diventa un laboratorio di sperimentazione e creatività, un'importante occasione di dialogo e confronto.

Anche con i giovani studenti dell'Accademia di Belle Arti di Brera

Doppia presenza, in occasione della Milano Design Week, per Casalgrande Padana. Tante le novità presentate dall'azienda reggiana presso i padiglioni fieristici di Rho, al Salone del Mobile, la principale fiera a livello mondiale per gli operatori del settore casa e arredamento, e appuntamenti quasi in parallelo al Fuorisalone, nel cuore del design district, presso il Creative Centre di Casalgrande Padana. «Una presenza doppia, e a suo modo particolarmente significativa», spiega Davide Colli, Deputy Sales Director dell'azienda reggiana che definisce la Milano della 'settimana del design' un luogo dove, «se sei un'azienda con le nostre caratteristiche, non puoi non essere. Da tempo Casalgrande Padana è punto di riferimento per il mondo della progettazione e dell'architettura, e questa nostra 'doppia' presenza è un'altra tappa di un percorso di ulteriore avvicinamento a quel mondo». Una sorta, dice Colli, di «upgrade del dialogo con i nostri interlocutori, ovvero progettisti e costruttori» che tuttavia non si limita, appunto, alla mera presenza. Il ponte che Casalgrande Padana ha gettato tra superfici ceramiche e mondo della progettazione, infatti, si esprime anche attraverso la collaborazione con l'accademia di Brera, che ha visto gli studenti di Belle Arti protagonisti da un workshop che è diventato un incubatore di idee dal quale l'azienda, con tutta probabilità attingerà. Si intitola "Ceramica & Creatività", è iniziato a novembre con una sessione introduttiva focalizzata sull'azienda e le caratteristiche distintive del gres



porcellanato. «Gli studenti - registra l'Architetto Roberto Serpini, docente e direttore del "Corso di Design del Prodotto" presso la scuola di progettazione artistica per l'impresa all'interno dell'Accademia - hanno dato un contributo di sensibilità artistica tutta particolare, ma ben ancorata al reale, mettendo in risalto alcuni concetti importanti come la tridimensionalità, la fluidità, la sovrapposizio-

ne delle linee». Da questa rilettura sono nati concept caratterizzati da una grande originalità e personalità che hanno trovato in Casalgrande Padana e nella sua attenzione sia alla realtà produttiva attesa che all'innovazione creativa e progettuale un tramite imprescindibile. «Ci sono tante cose che un'azienda può fare per dare spessore alla propria filosofia di impresa. Molte - conclude Colli - sono

imposte dal mercato, ed è naturale che verso quelle muovano gran parte delle aziende stesse. La creatività, però, è un'altra cosa, è una scintilla che va cercata e coltivata e che Casalgrande Padana ha scelto di intercettare anche con progetti come questi, dai quali nascono quelle nuove idee in grado di distinguerci e, in un certo senso, rivendicare la nostra unicità».

(R.D.)

G.P.SERVICE
ITALIAN CERAMIC TECHNOLOGY

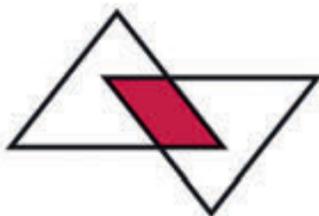
**PERFETTI
MECCANISMI
DI ASSISTENZA**

**MACCHINE,
IMPIANTI
E RICAMBI
PER INDUSTRIE
CERAMICHE**

G.P. Service s.r.l.
via Atene, 17
41049 Sassuolo (MO)
Tel. +39 0536 808876
Fax +39 0536 808877

www.gpserviceitaly.com
info@gpserviceitaly.com

**ADDITIVI CHIMICI
PER CERAMICA**
CHEMICAL ADDITIVES
FOR CERAMICS



Mistral
ITALIA s.r.l.

Mistral ITALIA s.r.l.
Via Tiziano, 12 - C.P. 42014 Castellarano (RE) - Italy
Tel. +39 0536 813066 - P.IVA e C.F. 03854670365
info@mistralsrl.net - www.mistralsrl.net

‘The Suite’: al Salone del Mobile l'eleganza Marazzi tra storia e tecnologia

Un ambiente dai toni neutri dell'effetto travertino, su cui si innestano le superfici di The Top Stone Look e Marble Look in accurate corrispondenze tra pareti, volumi ed elementi d'arredo

Dalle grandi lastre ‘The Top’ al piccolo formato ‘Crogiolo’, la Milano Design Week 2024 di Marazzi è sintesi di una ricerca che coniuga tra di loro estetica e funzionalità. Il progetto ‘The Suite’ reinterpreta lo spazio di un hotel urbano in cui le diverse essenze di ‘The Top’ si combinano ad accurate corrispondenze tra pareti, volumi ed elementi di arredo. Interni semplici ed eleganti, estesi sui 200 metri quadrati progettati dallo studio Il Magma, diventano uno spazio scandito da ambienti che si succedono tra di loro in un’alternanza di pieni e vuoti, di spazi pubblici e privati. Uno spazio ricco di suggestioni, all’interno del quale il dialogo tra le superfici materiche e tattili delle lastre in gres porcellanato suggerisce un’eccellente essenzialità. ‘The Suite’ interpreta lo spazio facendo confluire le di-



verse aree le une nelle altre con prospettive di interni ed elementi d’arredo che dettano soluzioni progettuali sorprendenti, articolate su superfici che diventano strumento creativo. Le grandi lastre Stone Look Traverti-

no Classico caratterizzano il fondo neutro di una texture altamente tattile, grazie alla tecnologia 3D Ink che conferisce un match unico tra materia e colore, su cui risaltano essenze marmoree beige e grigio scuro che nel

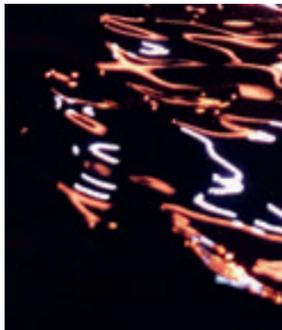
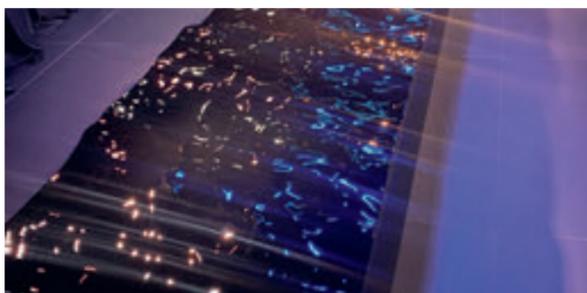
loro rincorrersi conferiscono armonia all’ambiente. Silver Root e Breccia Imperiale rivestono invece la stanza da bagno, diventando elementi d’arredo nell’area living della suite, dove diventano

re di camini e armadiature. La zona notte, caratterizzata dalla boiserie policroma e a rilievo dietro il letto, è separata da un’area business con tavolo, realizzato con la rara essenza Marble Look Patagonia dalle particolari venature caramello, attraverso una libreria con finitura effetto cemento total Black. Alle spalle del tavolo, una parete attrezzata ad angolo snack, il cui utilizzo è coadiuvato da Puro Marazzi Antibacterial, la tecnologia che elimina fino al 99% di batteri e microorganismi nocivi, rendendo gli spazi sicuri per uomo e ambiente. Infine la sala da bagno: cuore del progetto per la raffinata cura dei dettagli è preceduto da un volume cilindrico, rivestito con i piccoli formati di Crogiolo Artcraft, elemento di rottura che spezza, con le sue caratteristiche decorative, più artigianali, la monumentalità delle lastre.

‘Glint’ di Quayola: Ceramiche Refin tra sperimentazione e contaminazione

Un’installazione site specific progettata per gli spazi di Refin Studio a Milano da concretezza ad una collaborazione che spinge in avanti una ricerca sempre in divenire

Sperimentazione e contaminazione. Muove lungo queste due direttrici Refin Studio, che in occasione della design week milanese ha presentato il progetto ‘Glint’ di Quayola, artista e performer tra i più importanti esponenti della media-art a livello internazionale. E’ a lui che Refin ha chiesto di esplorare il rapporto che intercorre tra arte, natura, creatività e nuove tecnologie. «Si tratta dell’approdo più recente del progetto DTS, che da molti anni fa parte della nostra storia e rappresenta il laboratorio di sperimentazione creativa di Refin, luogo di incontro di idee e talenti, con cui han-



no già collaborato architetti, designer, stilisti ed artisti, invitati ad esprimere su ceramica il proprio estro», spiega Rino Bedogni, Head of Marketing & Communication dell’azienda reggiana. Titolo dell’opera, installazione site specific progettata da Quayola per gli spazi di Refin Studio a Milano, è Glint, e fa riferimento al bagliore della luce sull’acqua che, quando il sole ne colpisce direttamente la superficie, produce un riflesso luminoso fugace ma intenso. «L’arte esprime la bellezza e la complessità del rapporto tra uomo e spazio: l’artista, per noi, è come un sismografo in grado di regi-

strare, per primo e con una sensibilità propria, determinati valori», spiega ancora Bedogni, ad avviso del quale «collaborazioni del genere ci permettono di spingere in avanti una ricerca sempre in divenire». Il percorso tra azienda e artista, «proseguirà, dopo la realizzazione dell’opera, con una seconda fase progettuale fino allo sviluppo di una collezione di pezzi unici ceramici, libera rivisitazione dell’opera d’arte già creata dall’artista per l’azienda, ed espressione della contaminazione tecnico/materica tra l’artista e il mondo Refin, con i suoi valori, le sue persone e la loro unicità».

ELLEK AUTOMAZIONI



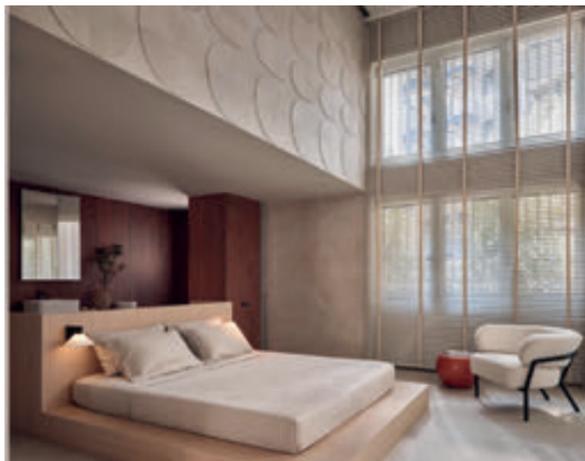
‘Italgraniti Penthouse: Italgraniti Group amplia il suo flagship store milanese



Elisa Giacobazzi

In occasione della Milano Design Week, lo showroom di via Statuto si rinnova aggiungendo 200 metri quadrati di spazio espositivo: con il nuovo allestimento Italgraniti Group propone un impiego concreto e al tempo stesso raffinato dei suoi innovativi materiali ceramici

«Oggi le nostre superfici entrano in ogni situazione dell'arredo e dell'abitare: con questo allestimento vogliamo valorizzare al massimo le nostre proposte, rendendole immediatamente comprensibili al mondo della progettazione e dell'architettura». Muove da questo assunto, la Responsabile Marketing di Italgraniti Group, **Elisa Giacobazzi**, per raccontare la genesi di 'Italgraniti Penthouse', allestito presso lo spazio milanese dell'azienda modenese a Milano, in via Statuto, in occasione della design week meneghina. Con il nuovo spazio espositivo, realizzato dagli art director Andrea Parisio e Giuseppe Pezzano, Italgraniti propone un utilizzo estremamente concreto e al tempo stesso sofisticato del "nuovo materiale ceramico", declinando le potenzialità «con la riproduzione – aggiunge Giacobazzi – di una casa reale». Cardini del nuovo allestimento l'ingresso pentagonale con la collezione 'I Cementi' e la zona living, collocata sulle vetrine che si affacciano sul design district di Brera, all'interno della quale un grande divano spicca sui rivestimenti con grandi lastre in formato 120x280 della collezione 'I Travertini' impreziosite da decorazioni che ne esalta-



no la cifra estetico-stilistica. All'interno dello showroom non mancano la zona cucina, scandita dalla collezione 'Nuances' ed un'ulteriore ambientazione, ovvero una zona notte, un'autentica suite che mette in risalto la bellezza de 'I Travertini' nella versione 'Rosso Vein Cut'.

«In occasione della design week abbiamo di fatto raddoppiato lo showroom, aggiungendo circa 200 metri quadrati agli spazi già esistenti», spiega ancora Giacobazzi, accennando anche agli allestimenti del piano superiore, dove un doppio volume racconta, attraverso

microambienti, il brand LOOM «che valorizza le grandi lastre a 6 millimetri di spessore che personalizzano mobili, complementi e arredo bagno coordinandoli ai rivestimenti dei diversi spazi». Una proposta integrata, quella di Italgraniti, che trova piena dimensione

anche nel giardino esterno dello showroom, presso il quale sono grandi monoliti realizzati con i materiali delle collezioni 'I Cementi' e 'I Travertini' che raccontano, anche dal punto di vista tattile e visivo, le infinite potenzialità del materiale ceramico.

Sopra a tutto, c'è Ibatici.

La scelta sicura per ogni copertura



Coperture



Sistemi di Sicurezza



Rimozione Amianto



Rinnovabili



Luce e Aria

Da **35 ANNI** costruiamo il Vostro futuro.

**Nuovo Bando Isi Inail 2023/2024 -
un'opportunità da non perdere!
Con noi NON avrai spese di istruttoria!**

Chiama subito e chiedi un sopralluogo e un preventivo gratuito!

IBATICI SRL - Via Lingua Lunga, 21 - 41014 Castelvetro di Modena (MO) - Tel. 059 86 77 161 - info@ibatici.it

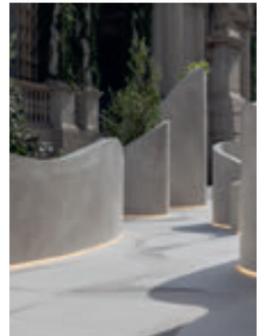
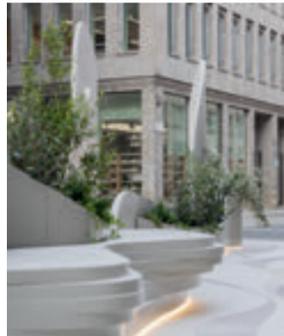




Iris Ceramica Group a Fuorisalone: la ceramica come materia poetica da vivere

In Piazza dei Mercanti, la poetica della materia ceramica, naturale ed eclettica, è interpretata da Zaha Hadid Design con le forme sinuose che caratterizzano l'installazione 'Poesis Materiae'

La ceramica, materiale naturale e sostenibile, esprime le sue qualità tecniche più nobili di resistenza e duttilità in un progetto inedito che porta l'inconfondibile firma di Zaha Hadid Design. Lo studio internazionale ZHD ha interpretato le lastre in ceramica naturale di Iris Ceramica Group dando vita a un'installazione che stupisce per la sua originalità portando la materia al centro della scena. Le superfici si trasformano in un'onda in movimento, superando i limiti delle tradizionali applicazioni e aprendo la strada a un nuovo concetto di esplorazione progettuale. «L'idea – spiega Federica Minozzi, CEO di Iris Ceramica Group – nasce da un concept design del team ZHD, e coniuga il design e la materia creando un'installazione fluida, che detta un percorso articolato su diversi punti di vista e angolazioni». La ceramica non è più, quindi, un prodotto finito, «ma – aggiunge Minozzi – materia con cui sperimentare: questa è la nostra filosofia che Zaha Hadid Design ha sposato disegnando questa installazione». In



linea con 'Materia Natura' – il tema del Fuorisalone 2024 che sostiene una cultura del design più consapevole, promuovendo la sostenibilità come principio guida e valore fondamentale in qualsiasi processo creativo

– il progetto di ZHD esprime il potenziale dinamismo delle lastre ceramiche ripensandole in movimento. Le forme sinuose inaspettate dell'installazione creano un paesaggio delle meraviglie all'interno del quale è pos-

sibile passeggiare fino quasi a perdersi: «una celebrazione - spiegano i progettisti - dell'ingegno e della spontaneità e soprattutto della duttilità, durevolezza e sostenibilità del materiale ceramico, che abbiamo scel-

to di valorizzare. Confrontarsi con il materiale ceramico è stata per noi un'eccezionale opportunità, all'interno di un contesto particolarmente suggestivo come quello del Fuorisalone».

Nuovo concept per ICG GALLERY MILANO

In via Santa Margherita 4, lo showroom di Iris Ceramica Group si rinnova completamente

Lo spazio espositivo di Iris Ceramica Group a Milano si rinnova, e diventa un'esperienza "phigital", fisica e digitale. Lo showroom esprime appieno l'anima artistica e tecnologica del Gruppo e nel suo nuovo nome, ICG Gallery, c'è il cuore di un'Azienda che mette al centro ricerca e creatività capaci di dare vita a superfici nobili di elevato valore artistico. Una Galleria dove i valori di cui si fa portavoce Iris Ceramica Group prendono forma e consistenza: un



spazio nel quale i visitatori si immergono realmente fino alla quarta dimensione. L'ingresso è una piazza aperta che accoglie e

diventa luogo di incontro e condivisione abbracciando l'universo valoriale del Gruppo attraverso i materiali, i videowall e la realtà

umentata della ICG Play che racconta le 4 proprietà di Active Surfaces®. Innovazione tecnologica, sostenibilità, bellezza ed

eccellenza nella qualità: i valori chiave per il Gruppo, sono disposti con coerenza sui tre piani della Gallery, dove le superfici eco-attive Active Surfaces®, le lastre smart Hypertouch, la Material Library, la Ceramica 4D, le applicazioni di interior design e i materiali in pasta rossa "Bottega d'Arte" parlano della Mission di Iris Ceramica Group: reinventare la ceramica per migliorare l'interazione uomo-ambiente.

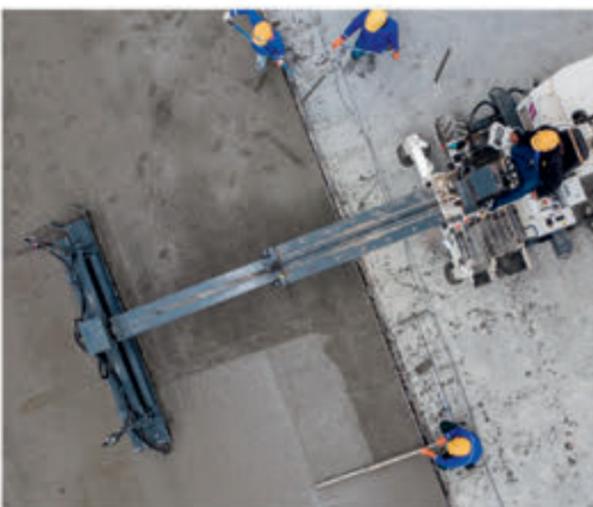


SPALLANZANI
LINEA & LEGNO
SOLUZIONI ESPOSITIVE
WWW.SPALLANZANI.COM





ALE SpA Building and Consulting è un'azienda che si occupa di edilizia industriale, specializzata nella costruzione di capannoni in calcestruzzo e in opere edili complementari. Nelle proprie realizzazioni si avvale di tecnologie all'avanguardia, di professionisti esperti e delle migliori soluzioni per rispondere alle istanze di un mercato in costante evoluzione. Per avvicinarsi ulteriormente alle esigenze dei propri clienti, ALE SpA è costantemente alla ricerca di sistemi innovativi, efficaci e sostenibili dal punto di vista ambientale, strutturale e finanziario: tra questi un sistema di copertura metallica di nuova generazione che permette di massimizzare la superficie fotovoltaica, ottenendo la copertura totale di tetti industriali piani, curvi o di qualsiasi forma.



ale spa
 building & consulting
 EDILIZIA INDUSTRIALE e CAPANNONI IN CLS



R
 RIVERCLACK



ALE SpA Building & Consulting
 SASSUOLO (MO) - TRAVERSETOLO (PR)
 Tel. 0536.882774 - info@alespa.net
 www.alespa.net



PARTNERSHIP

TesiSystem



I Comuni del distretto si rifanno il look: una pioggia di milioni dal PNRR

In attesa di capire cosa verrà realizzato e cosa no, abbiamo dato un'occhiata a quanti progetti sono stati attivati grazie al Fondo Nazionale di Ripresa e Resilienza: 293 sulla sponda modenese del Secchia, 179 su quella reggiana. Sassuolo, con 120 progetti, guida la classifica, chiusa da Casalgrande. Ma attenzione: c'è progetto e progetto...



C'è il ponte della Veggia (1), tra Sassuolo e Casalgrande, ma anche l'Ospedale di Comunità a Maranello, poi la messa in sicurezza del Tresinaro (2) in territorio scandinese e le scuole di Roteglia – elementari e medie – ma anche quella dell'infanzia di Castellarano e le Don Mazzoni di Corlo (3), in territorio formiginese. Poi il Castello di Spezzano per il Comune di Fiorano (4), il Parco Ducale di Sassuolo (5), la Torre dell'Acquedotto di Formigine e un altro ponte, quello di Montecatini a Rubiera. E' il PNRR, bellezza, il pozzo di San Patrizio cui le amministrazioni di casa nostra hanno attinto per

finanziare, stando al portale OpenPNRR della fondazione openpolis, la bellezza di quasi 500 progetti. Poco meno di 300 tra Sassuolo, Fiorano, Maranello e Formigine, 179 tra Scandiano, Casalgrande, Castellarano e Rubiera. A volerne fare un 'catalogo' ci si perde tra opere viarie, edilizia scolastica, messa in sicurezza di alvei fluviali, restauri e riqualificazioni quindi non vi accompagneremo – non oggi – lungo un viaggio che fa tappa ovunque, ma stiliamo una classifica che dice che Sassuolo arriva prima, Casalgrande ultima, almeno quanto a numeri di progetti attivati. Senza

pretesa di completezza ecologica, allora, la classifica per progetti: Sassuolo 120, Scandiano 65, Formigine e Maranello 61, Fiorano 51, Castellarano e Rubiera 40, Casalgrande 34. Poi ci sono progetti e progetti, quindi la classifica vale e non vale, ma intrattiene. Ed è, visto che a giugno si vota, anche materia di quella campagna elettorale di cui ci occuperemo sul prossimo numero. Quanto all'altro che è accaduto, eccolo.

Rame e ferro nel mirino dei 'soliti ignoti' tra Casalgrande e Castellarano
Un 42enne residente nel reggiano nei guai: notte-

tempo si è introdotto presso un'azienda di Casalgrande e ha svuotato la benna contenente ferro per un valore complessivo di circa 1500 euro. Ripreso dalle telecamere aziendali è stato individuato e denunciato dai carabinieri di Casalgrande. Non è andata meglio, a Castellarano, a due cittadini albanesi senza fissa dimora arrestati dai carabinieri della locale stazione che li hanno sorpresi sul fatto a rubare rame dopo aver divelto la recinzione che proteggeva un'azienda di via Stradone Secchia.

L'AUSL rimette all'asta il 'vecchio' ospedale di Sassuolo
Ci riprova l'AUSL, e rimette all'asta lo stabile (6) che fino al 2005 ospitava l'ospedale di Sassuolo. Si parla di due corpi di fabbrica per complessivi 10700 metri quadrati di estensione collocati in pieno centro cit-



tadino, tra via Prampolini e via Menotti, abbandonati da tempo, e su parte dei quali insiste un vincolo di tutela storico-artistico che ha, finora scoraggiato eventuali acquirenti. Un primo incanto era infatti andato deserto nell'estate del 2023, adesso

l'AUSL, proprietaria dell'area, ci riprova. Base d'asta 3,9 milioni, termine per la presentazione delle domande il prossimo 28 giugno. Riusciranno i nostri eroi?

Guida, ubriaco, ciclomotore né revisionato né assicurato: «Che fa, concilia?»

Succede a Scandiano, dove il 'centauro' si sarà detto 'ok, ho bevuto, ma sono in motorino'. E invece lo ha notato zigzagare in pieno



centro, a bordo del suo ciclomotore, un agente a riposo dal servizio di Polizia Locale dell'Unione Tresinaro Secchia, che ha avvisato i colleghi in servizio (7) che ad 'andare a dama' ci hanno messo poco e punto. Al conducente, privo di casco, peraltro, è stato riscontrato un tasso alcolemico doppio a quanto fissato per legge e il ciclomotore è stato rilevato privo di assicurazione e revisione.



Rubiera, ennesima aggressione al titolare di un locale pubblico

La sua unica colpa è stato quello di allontanarli dal locale già chiuso, in cambio ne ha ricevuto un'aggressione con lo spray urticante. I 'ragazzi', infatti, avevano voglia di 'fare festa': tre giovani, tra cui un minore, sono accusati di lesioni personali e minaccia ai danni di un 49enne nonché porto d'armi od oggetti atti ad offendere. Sono ancora al vaglio di chi indaga i motivi che avrebbero spinto il gruppo ad introdursi all'interno di una discoteca di Rubiera che era appena stata chiusa al pubblico: al rifiuto del responsabile è scattata la reazione dei tre, denunciati a seguito delle indagini in corso.

Sassuolo, una nuova 'casa' da tre milioni di euro per la Polizia Locale

Tre anni di lavori, oltre tre milioni di euro di investimento per la nuova sede del comando della Polizia Locale sassolese (8), presentata alla città una decina di giorni fa. Sorge in via San Pietro, sull'area che fino al 2009 ospitava uno dei simboli del degrado cittadino, ovvero il condominio San Matteo, poi demolito.

(Paolo Ruini - Stefano Fogliani)

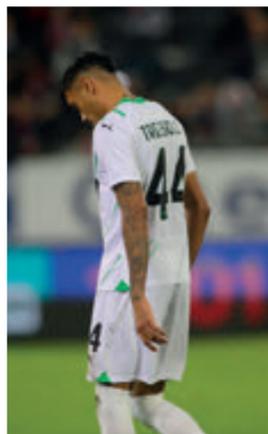


Taglio piastrelle
Campionatura e Blisteratura
Mosaici su rete
Gradini e gradoni a costa retta

RB Taglio Piastrelle
tel. +39 0536 811384
Via Ancora n. 245, 41049 Sassuolo (MO)
www.rbtaglio.it
www.facebook.com/rbtaglioromani
instagram: R.B. di Romani

Adesso resta solo la matematica: Sassuolo, retrocessione quasi certa

Con la sconfitta di Firenze – la 20ma stagionale – i neroverdi si consegnano ad un destino cui non sembrano in grado di ribellarsi. Il cambio di allenatore, a conti fatti, non ha garantito la 'scossa' ad una squadra strutturalmente debole



Con tutta probabilità, e qualche ragionevole certezza, quello che state leggendo è l'ultimo articolo de 'Il Dstretto' che parla del Sassuolo in serie A. Quando uscirà il prossimo numero, infatti, il campionato sarà finito e quella retrocessione cui oggi sembra, salvo miracoli, condannata la squadra neroverde sarà un dato di fatto. La sconfitta di Firenze (5-1, per la cronaca, Sassuolo mai in partita) che ha seguito quella contro il Lecce ha precipitato la squadra di Davide Ballardini a cinque punti dalla zona salvezza, e con quattro partite alla fine si vede bene come ai neroverdi resti solo la matematica alla quale aggrapparsi. Anche perché altro cui aggrapparsi non c'è più, per una squadra costruita male in estate e sulla quale non si è intervenuti a gennaio – quando era possibile irrobustire un organico rimasto troppo fragile e male assortito – che paga anche dazio all'assenza del suo miglior giocatore, ovvero quel Domenico Berardi che i numeri dicono fosse l'unico in grado di salvare i neroverdi. Con lui 17 partite e 19 punti, senza di lui 17 partite e 7 punti: totale? Trentaquattro giornate, 26 punti, penultimo posto e la sgradevole sensazione di



LA CORSA SALVEZZA	35MA	36MA	37MA	38MA
LECCE 36	CAGLIARI	Udinese	Atalanta	NAPOLI
CAGLIARI 32	Lecce	MILAN	SASSUOLO	Fiorentina
VERONA 31	Fiorentina	Torino	SALERNITANA	Inter
EMPOLI 31	Frosinone	LAZIO	UDINESE	Roma
FROSINONE 31	EMPOLI	Inter	MONZA	Udinese
UDINESE 29	Napoli	LECCE	Empoli	FROSINONE
SASSUOLO 26	Inter	GENOA	Cagliari	LAZIO

una stagione buttata, il cui piano si è inclinato nel corso di due mesi che hanno visto il Sassuolo cambiare anche tre tecnici, senza che cambiasse l'inerzia della stagione. A dire che il problema mica era, come si dice in gergo, nel 'manico'.

Alessio Dionisi, giubilato dopo la 26ma giornata a fine febbraio, era terz'ultimo a 20 punti e Davide Ballardini – arrivato dopo il breve interregno del tecnico della Primavera Emiliano Bigica, mandato in panchina contro il Napoli

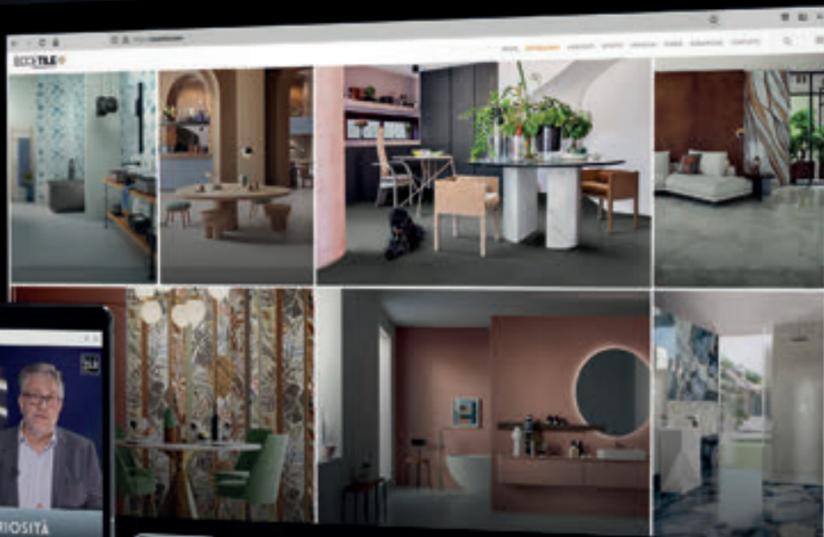
giusto per constatare, sulla scorta di un 6-1, come per il Sassuolo quest'anno non sia aria – oggi, dopo 34 giornate, è penultimo a 26. Paradossalmente il successore di Dionisi (6 punti in 8 gare, media 0,75) ha fatto peggio del suo predecessore

che viaggiava a 0,80 punti a gara e se l'idea di molti è che l'avvicendamento tecnico sia stato tardivo, non meno diffusa è l'idea che la squadra, già strutturalmente debole, una volta che si è trovata in un campionato non suo (era dal 2013/14 che il Sassuolo, allora neopromosso, non faticava così) non abbia capito in tempo né in che mare stava nuotando né quanto fosse concreto il rischio di annegare. E quando le onde si sono alzate, gonfiate dall'accelerazione delle dirette concorrenti, ne sia rimasta travolta. Paradigmatica, in questo senso, la settimana culminata con la sconfitta di Firenze. Era cominciata con la gara casalinga contro il Lecce, scontro diretto cui i neroverdi arrivavano sulla scorta di tre pareggi consecutivi e che gli uomini di Ballardini hanno 'toppato' in pieno, rimediando uno 0-3 in coda ad una prestazione sconcertante, è finita sull'Arno. Con altri 5 gol sul groppone (che portano il totale delle reti subite a 70, un'enormità) e la 20ma sconfitta in 34 gare. Numeri che valgono una condanna cui, per quanto si è visto nel corso di Fiorentina-Sassuolo, anche la squadra sembra ormai rassegnata.

(Stefano Fogliani)

powered by

CERAMICA
NDA



ECCETILE.COM

il portale dedicato alle
superfici ceramiche
italiane



per informazioni:

marketing@ceramicanda.com

Nessuno lo appoggia, Vannacci... vive già da 'separato in classe'

Disabilità e segregazione: i leghisti normali hanno preso le distanze dalla proposta del generale. Ormai l'ufficiale più famoso d'Italia e la mancanza di classe sono inseparabili...

Coppia di tedeschi chiede di potersi sposare in una spiaggia di nudisti della Sardegna, in riva al mare. Poi andranno in viaggio di cozze.

Aosta, in una struttura sanitaria pubblica hanno costretto le donne – che vi si erano recate esprimendo la volontà di interrompere la gravidanza – ad ascoltare: «Ecco, questo è il battito del feto...». Che sarebbe come dire, ad un militare che intende intraprendere la carriera da ufficiale, «Ecco, questo è un discorso del generale Vannacci...».

Interventi 25 aprile. O Scurati.

Steven Zhang, presidente dell'Inter, ha talmente tanti debiti che il titolo di campione d'Italia gli calza a pennello.

I fascisti e le ingerenze putiniane nell'europarlamento: *bandiera russa la trionferà.*

Israele-Hamas. E' sempre più viva l'ipotesi di uno scambio tra ostaggi morti e prigionieri morti.



Adesso per strada ci sono automobilisti che procedono a zig zag per evitare le buche, poi ci sono sempre quelli che invece vanno dritto... dal meccanico.

Leghisti gay contro la candidatura di Vannacci. Nelle urne esprimeranno un orientamento etero-partitico?

Gravidanza extrauterina da relazione adulterina: l'etero è mio e lo gestisco io.

Berlusconi, Renzi e Micciché... Nel corso di una cena salta fuori il piano segreto per la grazia a Dell'Utri. Solita storia, c'è del marcio in Danimarca e del Marcello in Italia.

Futuro a tinte verdi? L'Inghilterra mette al bando il tabacco... *Sfumo* di Londra.

C'è chi si lascia guidare dal destino, senza sapere che il destino la patente non l'ha mai presa... essendo non a lui destinata.

Giorgia Meloni in Tunisia: «Grazie al presidente Saied per quello che fa contro il traffico di esseri umani». Troppo zelo: lui comunque è già abituato a ricevere quei complimenti (dai trafficanti).

Ritorsione della Rai nei confronti del *Nove* per avergli rubato Amadeus. Dovrà prendere anche Fiorello e Marzullo.

(Massimo Bassi)



TikTok in vendita?

Forse siamo davvero arrivati alla resa dei conti tra il gigante cinese e il governo americano

Dopo un primo tentativo a firma Trump (anno 2020), ora è Joe Biden a firmare una legge che dà a ByteDance, società che controlla il popolarissimo social network, 270 giorni di tempo per cedere le cosiddette "operations" americane della società, pena il ban dell'applicazione dal suolo americano.

Le altre way out proposte dalla legge sono a dir poco inverosimili: l'alternativa per ByteDance sarebbe infatti cedere la proprietà degli algoritmi che governano il social network, diffusissimo soprattutto tra i più giovani. Opzione non percorribile, visto che gli algoritmi sono uno degli asset più strategici per l'azienda. Quali i motivi di questa legge così dura verso uno dei principali concorrenti dell'universo Meta che fa capo a Mark Zuckerberg? Le autorità USA temono che i dati sensibili degli utilizzatori americani della piattaforma (che oggi, negli Stati Uniti, conta più di 170 milioni di utenti) possano essere facil-

mente accessibili al governo cinese, con quel che ne segue in termini di sicurezza nazionale, e che visto il forte controllo di Pechino sul mondo industriale ByteDance non avrebbe la forza (o la volontà) di opporsi a una simile evenienza. Il Direttore dell'FBI Christopher Wray si è spinto oltre, dichiarando che ByteDance è controllata dal governo cinese e che gli algoritmi di TikTok potrebbero essere usati per influenzare l'opinione pubblica americana, oltre a utilizzare i dati raccolti per operazioni di "spionaggio tradizionale". Le preoccupazioni circa la sicurezza dei dati delle decine di milioni di cittadini americani che ogni giorno utilizzano il social network hanno così saldato un fronte politico 'trasversale': il primo tentativo di far passare una simile legge è infatti ascrivibile a Donald Trump, attuale concorrente di Biden nella corsa alla Casa Bianca. Naturalmente, ByteDance non starà a guardare. Un portavoce della società ha già detto che la legge è una chiara violazione del primo emendamento della Costituzione USA, che protegge la libertà di parola. Lo stesso CEO di TikTok, Shou Zi Chew, comparso davanti al Congresso americano, ha dichiarato esplicitamente che la piattaforma social e ByteDance non sono agenti del governo cinese

né di nessun altro governo, ma a quanto pare le dichiarazioni non sono state sufficienti. La posta in gioco è altissima, sotto tutti i punti di vista: il mercato USA rappresenta il 25% del fatturato di TikTok, e al tempo stesso, il governo di Pechino ha già dichiarato che si opporrà fermamente a qualsiasi cessione di asset tecnologici nazionali all'estero, e che eventuali ban potrebbero minare futuri investimenti cinesi negli States. Poi c'è il nodo dei potenziali compratori: tante le cordate o le corporate che si dice potrebbero essere interessate, ma quasi tutti gli acquirenti vorrebbero includere nella trattativa gli algoritmi che governano il funzionamento dell'app. Senza il controllo di questi ultimi, il valore delle quote americane della società potrebbe anche dimezzarsi, passando da circa 100 miliardi di dollari di oggi a una cifra tra i 30 e i 40 miliardi. I prossimi mesi saranno cruciali, e suggeriscono un altro grande interrogativo: difficilmente questa legge segnerà la fine di TikTok, ma potrebbe aprire una nuova era di consapevolezza dei governi e dei legislatori sulle complesse – e potenzialmente pericolose – dinamiche che regolano il funzionamento degli algoritmi social e la gestione dei dati degli utenti?

IL TG QUOTIDIANO DI CERAMICANDA

SCARICA SUBITO LA NOSTRA APP!

Download on the **App Store**

GET IT ON **Google Play**



MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE



C'E' SEMPRE UNA **ROSSA** FATTA APPOSTA PER TE, ANCHE **USATA!**

Da cinquant'anni, in tutto il mondo le macchine RCM sono conosciute per essere molto robuste, efficienti, facili da riparare e... facili da riproporre anche USATE ma RICONDIZIONATE COME NUOVE E GARANTITE e lo sono per tre motivi:

- nascono da RCM SpA che nel 1967 (quando "inventò" la prima motoscopa italiana) aveva già alle spalle cinquant'anni di esperienza nella meccanica di alta qualità.
- RCM, situata a Casinalbo e dovendosi confrontare con l'impegnativa pulizia degli stabilimenti del più grande Distretto ceramico del mondo, non poteva certo proporre... giocattoli.
- nel Distretto Ceramico poi, da trentacinque anni ASSMO Srl del Gruppo RCM, LE VENDE, LE NOLEGGIA E LE RICONDIZIONA COME NUOVE E GARANTITE.

ASSMO®

NUOVE, A NOLEGGIO, RICONDIZIONATE

Tel. 059 740 5260 - Casinalbo - informazioni@assmo.it